

24 Luglio '49

Guarda l'uomo come Dio lo vedrà

Chi è nel Padre, venuto da una lunga trafila di peccati, per pura misericordia di Dio, è di fronte a Dio uguale all'innocente che v'è arrivato a furia d'amore.

Infatti: quell'attimo in cui, riconoscendosi peccatore, godette (amando Dio più della sua anima e questo è puro amore) d'esser simile a Lui fatto peccato¹, riempì tutto il vuoto fatto dal peccato.

Così è arrivato in Paradiso per pura misericordia di Dio (quindi avendo tutto avuto gratuitamente) ma nello stesso tempo per puro amor di Dio pronunciato liberamente dal suo cuore. Infatti Lassù Misericordia e Amore sono Uno.

In Paradiso non si vedrà da che parte venne Cristo in noi, se per la Misericordia o per l'Amore, ma si vedrà che ogni anima è tutta Misericordia e tutto Amore: è Gesù. Infatti Misericordia è Gesù Abbandonato. Amore è Gesù. Ma Gesù Abbandonato è Gesù.

Guarda perciò l'uomo come Dio lo vedrà e non come lo vedi tu. Ché il vero lo vede Lui²!

(Nuova Umanità, XXXVII (2015/4) 220, pp. 487-491)

1 Cf. 2 Cor 5, 21. È una grazia poter fare questo atto di puro amore. Occorrerebbe ricordarsi di Gesù Abbandonato, che si è fatto "peccato" per noi, e abbracciare il proprio stato di peccatori per essere un po' simili a Lui. Bisognerebbe prepararsi, cominciando subito, a morire bene, a fare questo atto di amore puro durante la vita per poi avere la forza di farlo alla fine.

2 Quando nei primi tempi si parlava della volontà di Dio, che si deve vivere per seguire il disegno di Dio su di noi, dicevamo che sbagliando avremmo fatto un nodo nel disegno della nostra vita, ma che la misericordia di Dio lo avrebbe posto sotto la trama del disegno stesso.

Allora Dio e coloro che sono in Paradiso, vedendo il disegno dal lato diritto, non avrebbero visto il nodo, se noi, riconoscendo il nostro sbaglio, avessimo goduto di essere simili a Gesù Abbandonato. È meraviglioso e consolante. Non sarebbe Paradiso se coloro che vi sono vedessero diversamente. Essi devono vedere come siamo realmente: Gesù.